

**FEDE E  
BELLEZZA**

Published @ 2017 Trieste Publishing Pty Ltd

ISBN 9780649136131

Fede e bellezza by Niccolò Tommaseo

Except for use in any review, the reproduction or utilisation of this work in whole or in part in any form by any electronic, mechanical or other means, now known or hereafter invented, including xerography, photocopying and recording, or in any information storage or retrieval system, is forbidden without the permission of the publisher, Trieste Publishing Pty Ltd, PO Box 1576 Collingwood, Victoria 3066 Australia.

All rights reserved.

Edited by Trieste Publishing Pty Ltd.  
Cover @ 2017

This book is sold subject to the condition that it shall not, by way of trade or otherwise, be lent, re-sold, hired out, or otherwise circulated without the publisher's prior consent in any form or binding or cover other than that in which it is published and without a similar condition including this condition being imposed on the subsequent purchaser.

[www.triestepublishing.com](http://www.triestepublishing.com)

**NICCOLÒ TOMMASEO**

**FEDE E  
BELLEZZA**



SCRITTORI ITALIANI  
E STRANIERI

ROMANZO

F E D E E B E L L E Z Z A  
D I N I C C O L Ò T O M M A S E O .  
A C U R A D I G U I D O B A T T E L L I

*SCRITTORI ITALIANI  
E STRANIERI*

COLLEZIONE DI LIBRI INSIGNI PER  
ARTE O SAPIENZA, NUTRIMENTO PIA-  
CEVOLE DELLO SPIRITO, GENTILE  
❧ ORNAMENTO DELLA CASA. ❧

SCIENZA POESIA ARTE TEATRO  
STORIA ❧ BIOGRAFIA  
FILOSOFIA RELIGIONI  
SAGGI CRITICI  
ORATORIA  
ROMANZI  
VIAGGI



DILIGENTE SCELTA DEGLI AUTORI.  
ESATTEZZA DEI TESTI. ❧ TRADU-  
ZIONI ACCURATE. ❧ STUDI ILLU-  
STRATIVI CHIARI E COMPENDIOSI.  
❧ NOTE OPPORTUNE E SOBRIE. ❧

EDIZIONI NITIDE. PREZZO MITISSIMO.  
ELEGANTI RILEGATURE IN TELA E  
ORO. ❧ COLORI DIVERSI PER I  
DIVERSI RAMI DELLA BIBLIOTECA.

A highly decorative initial 'E' in a Gothic script, filled with intricate floral and foliate patterns. The 'E' is positioned at the top left of a rectangular frame. The rest of the frame is filled with a dense, repeating pattern of stylized vines, leaves, and small flowers, creating a rich, textured background for the text.

**E**XAR-  
DUIS PER-  
PETUUM  
NOMEN

© FEDE E  
BELLEZZA  
DI NICCOLÒ  
TOMMASEO



CARABBA  
EDITORE  
LANCIANO

PROPRIETÀ LETTERARIA



## INTRODUZIONE

La prima, anzi possiamo dire l'unica edizione del romanzo *Fede e Bellezza*, quando non si voglia tener conto di una ristampa che l'autore ne tentò con poca o nessuna fortuna nel 1852 a Milano, fu quella che il Tommaseo pubblicò a Venezia nel 1840 coi tipi del Gondoliere, pochi mesi dopo esser tornato dal suo esilio di Francia. Nei quattro anni trascorsi a Parigi (dal 1834 al '38) egli aveva potuto osservare quali fossero le nuove correnti del romanticismo francese, allora in pieno fiore, aveva veduto come il vecchio romanzo storico, che pur contava un glorioso campione come il Dumas, andava cedendo il campo ad una forma d'arte più semplice e insieme più profonda, il cui interesse scaturiva non tanto dall'intreccio delle avventure e dalla importanza dei casi narrati, quanto dallo studio e dall'analisi del cuore umano. Al romanzo storico succedeva il romanzo psicologico: quel che la narrazione perdeva nell'ampiezza della sua trama guadagnava nell'intensità del sentimento e della passione. Lo scenario storico, così appariscente ma così convenzionale, che per tanto tempo aveva diletto la immaginazione popolare, s'andava riponendo come si ripone nelle casse una decorazione di gala a festa finita, e gli attori, spogliata la divisa del crociato o la maglia del cavaliere, depresso il morione piumato del torneo o la viola d'amore del trovatore, si ritrovavano sulla scena come semplici mortali, ripresi dalle cure della vita quotidiana, soggetti alle piccole miserie e ai piccoli crucci dell'esistenza comune.

Nel campo del romanzo d'analisi la Francia contava ormai dei veri capolavori, dall'*Oberman* del Sénancourt

all'*Adolphe* di Benjamin Constant, da *Le Rouge et le Noir* dello Stendhal a *Valentine* e *Lélia* della Sand. L'anno stesso in cui il Tommaseo poneva piede in Francia, veniva in luce il romanzo del Sainte-Beuve, *Volupté*, dal quale il Nostro trasse qualche ispirazione sia nel riprodurre le genti e il paese di Bretagna, sia soprattutto nel rappresentare la lotta interiore fra due sentimenti opposti ma ugualmente dominanti nell'animo del protagonista: la sensualità e il misticismo.

Che al Tommaseo, spirito squisitamente sensibile, animo aperto ad ogni novità nel campo dell'arte, sorridesse il pensiero di tentare una simile innovazione anche presso di noi è facile comprendere. Nel '40 regnava in Italia sovrano più che mai assoluto il romanzo storico.<sup>1</sup> Quel che di profondamente umano è nel libro del Manzoni e ne forma il pregio più alto, la vera grandezza — l'analisi del cuore umano e la pittura del sentimento e della passione — sfuggiva ai numerosi imitatori del gran Lombardo, i quali non sapevano far di meglio che tener sospesa l'attenzione dei loro lettori con la trama abilmente immaginata delle avventure in cui erano impigliati e come travolti i personaggi principali. Tutto l'interesse era riposto nell'intreccio dell'azione, nella drammaticità del racconto, e mal suppliva a mascherare il vuoto dell'anima la vaga sentimentalità diffusa per entro la narrazione, come nel *Marco Visconti* di Tommaso Grossi, o il senso patetico, come nella *Margherita Pusterla* del Cantù, o il sentimento d'amor patrio che, contenuto e quasi a studio celato nell'*Ettore Fieramosca*, sobbolliva e vaporava nelle più fastidiose tirate retoriche dei romanzi di Francesco Domenico Guerrazzi.

Sostituire agli elementi scenografici e tutti esteriori del romanzo storico qualcosa di intimo, di personale,

<sup>1</sup> Gioverà ricordare qualche data: 1827 *La Battaglia di Benevento*; 1833 *Ettore Fieramosca*; 1834 *Marco Visconti, Assedio di Firenze, Margherita Pusterla*; 1841 *Niccolò de' Lupi*.